

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 62.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 03043241201
Codice fiscale: 03043241201
Numero REA: 487122
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A207210

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2023	31/12/2022
I - Immobilizzazioni immateriali	-	370
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.496	9.496
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.496</i>	<i>9.866</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.274.961	2.219.703
esigibili entro l'esercizio successivo	2.274.761	2.219.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	200	200
IV - Disponibilita' liquide	5.453	36.023
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.280.414</i>	<i>2.255.726</i>
D) Ratei e risconti	11.506	54
<i>Totale attivo</i>	<i>2.301.416</i>	<i>2.265.646</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.500	82.500
IV - Riserva legale	10.211	9.899
VI - Altre riserve	5.053	4.357
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	517	1.040
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>78.281</i>	<i>97.796</i>
D) Debiti	2.223.135	2.167.788
esigibili entro l'esercizio successivo	2.223.135	2.167.788
E) Ratei e risconti	-	62
<i>Totale passivo</i>	<i>2.301.416</i>	<i>2.265.646</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.699.214	6.127.182
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	25.277	28.464
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>25.277</i>	<i>28.464</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.724.491</i>	<i>6.155.646</i>

	31/12/2023	31/12/2022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45	-
7) per servizi	5.703.877	6.132.569
8) per godimento di beni di terzi	86	30
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	370	370
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	370	370
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>370</i>	<i>370</i>
14) oneri diversi di gestione	9.501	11.855
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.713.879</i>	<i>6.144.824</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.612	10.822
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	119	79
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>119</i>	<i>79</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	160	228
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>160</i>	<i>228</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>160</i>	<i>228</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.836	9.491
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.836</i>	<i>9.491</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(9.557)</i>	<i>(9.184)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.055	1.638
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	538	587
imposte relative a esercizi precedenti	-	11
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>538</i>	<i>598</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	517	1.040

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 517.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un Valore della Produzione che si è attestato ad Euro 5.724.491 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 431.155, pari al 7% che, se sommato al minor fatturato registrato nel 2022, comporta un ridimensionamento nel biennio di circa il 13,7%, riportando il Valore della Produzione a quello del 2020. Questo dato, che a una prima lettura potrebbe risultare nel complesso preoccupante, è invece in gran parte frutto del consolidamento in capo al Consorzio Indaco delle sole attività e dei servizi relativi alla salute mentale che hanno portato, negli ultimi anni, all'uscita dei servizi gestiti nell'ambito dell'accoglienza migranti.

La gestione del Lotto 1 Budget di Salute è il contratto maggiore del Consorzio Indaco che vede impiegate tutte le attuali consorziate in RTI con altre sei cooperative. Il fatturato è stato di Euro 3.515.054, frutto di un importante ridimensionamento da parte dell'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale che, già nell'anno 2022, aveva iniziato a riportare le prestazioni sul valore effettivo di gara, abbondantemente superato negli anni precedenti, in particolare nel 2021, per incrementare le risposte in fase pandemica ai pazienti psichiatrici, portando un decremento di fatturato nel 2023 di Euro 424.112, pari al 10,8%, con, nel biennio, un minor fatturato di Euro 718.853, ma con valori ancora rientranti nell'importo a base di gara.

La gestione dei 3 lotti relativi ai Gruppi Appartamento in convenzione con il DSM di Bologna è proseguita nel corso del 2023 con un fatturato di Euro 1.420.536 con un incremento di Euro 180.324, pari al 14,5%, dato in particolare dall'ampliamento dei posti convenzionati sul Lotto 5 media intensità.

È proseguita la gestione dei progetti PACO - Lotto 3 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale per un valore annuo di Euro 175.760, confermando il fatturato dell'anno precedente, anche se l'avvio dei progetti è stato quasi esclusivamente da Giugno 2023 in avanti per tardiva approvazione da parte del DSM dei progetti presentanti dalle Associazioni.

E' proseguita l'accoglienza Migranti lotto 1 CAS con le ennesime proroghe da parte della Prefettura di Bologna; la Prefettura, nel 2022, aveva finalmente effettuato dopo tre anni una nuova procedura di gara a cui il Consorzio Indaco non ha partecipato a conferma delle decisioni prese negli anni precedenti di indirizzare il Consorzio verso la gestione di servizi rivolti a pazienti psichiatrici o a persone con disabilità in carico all'ASL. Dal mese di Dicembre 2023 è terminata la parte di gestione in RTI dell'accoglienza presso Pallavicini, a cui dovrebbe seguire nel primo trimestre 2024 la chiusura della gestione di Casa Birba, portando a cessare i rapporti fra il Consorzio Indaco e la Prefettura di Bologna.

Come si può evincere dai dati soprariportati, oltre il 92,2% del Valore della Produzione è esclusivamente rivolto a servizi di salute mentale, consolidando l'identità della missione del Consorzio e nell'arco del 2024 si dovrebbe finalmente giungere ad avere nell'ambito del Consorzio solo servizi e/o progetti rivolti a pazienti psichiatrici o a persone disabili.

Dall'1 Febbraio 2023 è partita la gestione del nuovo progetto VIS attraverso la consorziata Società Dolce in RTI con AIAS Bologna per ASP Città di Bologna, esito di una procedura di coprogettazione a cui il Consorzio Indaco ha partecipato essendo il target di riferimento del nuovo progetto esclusivamente persone disabili per un valore annuo di Euro 145.075 che vanno in continuità con la precedente gestione di VIS - Roncaglio per la sola parte relativa a VIS.

A Luglio 2023 è terminata la gestione del progetto SAI con ASP Città di Bologna che vedeva come cooperativa esecutrice Open Group, gestione che è stata mantenuta in capo alla cooperativa Open Group ma attraverso una nuova procedura di gara con l'assegnazione al Consorzio L'Arcolaio, a completamento del passaggio dei servizi rivolti alle persone in condizioni di disagio adulto dal Consorzio Indaco al Consorzio L'arcolaio, con un minor fatturato sul 2023 di Euro 28.817.

Con la chiusura della gestione del progetto SAI sono terminate tutte le attività della cooperativa Open Group all'interno del Consorzio Indaco. Venendo pertanto a cessare il rapporto mutualistico, in data 7 Dicembre 2023 Open Group ha fatto richiesta di recesso dal Consorzio e la stessa è stata accettata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 Dicembre 2023.

Il Consorzio, avendo ormai la maggior parte del fatturato con il committente ASL, ha quasi annullato le tensioni finanziarie, mentre permangono gravi problemi a causa dei tempi di pagamento della Prefettura che sono ulteriormente peggiorati rispetto agli anni precedenti e che raggiungono i 18 mesi per i saldi.

Le attività del Consorzio per il 2023 si sono basate, per un totale del 92,2% del fatturato, a servizi per la salute mentale.

servizi	valore della produzione servizi	asl bologna	asc insieme	seneca azienda alla persona	utenti	prefettura di bologna	asp città di bologna
bds lotto 1	3.515.054,00	3.515.054,00					
paco lotto 3	175.760,00	175.760,00					
gruppi appartamento lotto 4	210.121,00	186.769,50			23.351,50		
gruppi appartamento lotto 5	745.299,00	656.991,13	6.617,12	7.779,74	73.911,01		
gruppi appartamento lotto 6	465.116,00	406.826,27	7.070,39		51.219,34		
vis	146.075,00				77.283,42		68.791,58
sprar sai	36.593,00						36.593,00
cas	409.784,00					409.784,00	
totale valore della produzione	5.703.802,00	4.941.400,90	13.687,51	7.779,74	225.765,27	409.784,00	105.384,58
valore produzione servizi salute mentale	5.257.425,00	4.941.400,90	13.687,51	7.779,74	148.481,85		
incidenza sul valore della produzione totale	92,17%						

Permane ancora in capo al Consorzio un totale del 7,8% del fatturato relativo a servizi nel disagio adulto.

Le attività sono state svolte con la seguente suddivisione:

servizi	società dolce	asscoop	il martin pescatore	arcobaleno	open group	iris	piazza grande	rti
bds lotto 1	449.250,00	732.179,00	1.066.670,00	325.929,00		46.355,00	73.689,00	788.445,00
paco lotto 3	56.695,00	71.487,00	47.506,00					
gruppi appartamento lotto 4		126.889,00						83.083,00
gruppi appartamento lotto 5		182.693,00	289.867,00					272.589,00
gruppi appartamento lotto 6		464.966,00						
vis	105.657,00							30.577,00

sprar					36.593,00			
profughi	107.052,00							301.996,00
Totale costi di produzione per servizi	718.654,00	1.578.214,00	1.404.043,00	325.929,00	36.593,00	46.355,00	73.689,00	1.476.690,00
5.660.167,00	12,70%	27,88%	24,81%	5,76%	0,65%	0,82%	1,30%	26,09%

La partecipazione da parte delle consorziate allo svolgimento dei servizi è notevolmente mutata rispetto agli anni precedenti al 2020 sulla base dell'aggiudicazione di gare con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL e del termine, dove possibile, della gestione dei servizi di accoglienza migranti.

Essendosi conclusa la gestione del servizio Roncaglio è contestualmente diminuita la criticità nella gestione dell'accoglienza di transizione abitativa per la parte relativa alla contribuzione progettuale a carico degli utenti. Sono stati portati a svalutazione Euro 3.933 relativi a crediti di cui è stata valutata la non esigibilità. E' stato quindi valutato di non effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti essendo esso capiente, portando il valore del fondo svalutazione per l'anno 2023 ad Euro 17.487.

Nel 2023 è stata confermata dal Consorzio la certificazione di qualità ISO 9001:2015, ottenuta nel 2019, per: *"la progettazione e controllo dei servizi erogati dalle consorziate, finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale di adulti, minori, disabili, pazienti psichiatrici, tossico dipendenti, imputati di reato, condannati ed ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate"*.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 17.487.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce a un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	3.850	9.496	13.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.480	-	3.480
Valore di bilancio	370	9.496	9.866
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	370	-	370
Totale variazioni	(370)	-	(370)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.850	9.496	13.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.850	-	3.850
Valore di bilancio	-	9.496	9.496

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 17.487.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati espsti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti

dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che l'Assemblea dei Soci riunitasi in data 4 Maggio 2022 ha deliberato di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2022/2024, attribuendogli oltre al controllo dell'ordinaria vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto anche la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2024, nelle persone del Dott. Stefano Trotta (Presidente), della Dott.ssa Barbara Idranti (Sindaco Effettivo) e del Dott. Claudio Mengoli (Sindaco Effettivo), quest'ultimo dimessosi in data 20 Gennaio 2023 e sostituito dal Sindaco Supplente Dott.ssa Loretta Cantoni, come

da delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 Gennaio 2023. Con l'Assemblea dei Soci riunitasi in data 16 Maggio 2023 è stato deliberato di nominare come Sindaco Effettivo il Dott. Claudio Malavasi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.849	5.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.699.214	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	45	-	-	
B.7- Costi per servizi	5.703.877	4.183.475	73,3	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Per ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale, gli Amministratori illustrano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In particolare, l'Esercizio 2023 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di euro 517. Le nostre valutazioni e previsioni si sono rivelate corrette e hanno trovato il loro giusto riscontro anche in questo esercizio. Il Valore della Produzione si è attestato ad euro 5.724.491, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 431.155, pari al 7%. A tale risultato si è giunti con il contributo di tutti i consorziati che hanno contribuito per il 73,3% dei Costi per servizi, così ripartito:

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA	17,2%	718.654
OPEN GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	0,9%	36.593
IL MARTIN PESCATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	33,6%	1.404.043
ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7,8%	325.929
IRIS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1,1%	46.355
ASSCOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	37,7%	1.578.213
PIAZZA GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1,8%	73.689
TOTALE	100,0%	4.183.475

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa

considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

Come descritto in premessa alla presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di soggetti deboli (immigrati, senza fissa dimora, richiedenti asilo, salute mentale ecc.) fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci si comunica che non ci sono state nuove ammissioni nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che in data 19 Dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato l'accettazione della richiesta di recesso da socio prevenuta da Open Group - Società Cooperativa Sociale Onlus in considerazione del fatto che quest'ultima non aveva più servizi attivi nel Consorzio non operando nell'ambito della salute mentale.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della Cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico, così come descritto precedentemente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti di Stato ricevuti negli ultimi tre esercizi:

DATA CONCESSIONE	AUTORITA' CONCEDENTE	REGOLAMENTO	STRUMENTO DI AIUTO	DESCRIZIONE	COR	ELEMENTO DI AIUTO
07/04/2023	Agenzia delle Entrate	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11755563	330,00
					TOTALE	330,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 155 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 16 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 346 a riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 26/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Carla Ferrero, Presidente